

Censimento federale della popolazione 1990

UST-UCS
a cura
di Dania Poretti

Primi risultati provvisori

Dopo un anno di intensa attività di spoglio, ecco a nostra disposizione i primi risultati (provvisori) del censimento federale della popolazione e degli edifici effettuato il 4 dicembre 1990. Benchè queste cifre siano ancora suscettibili di cambiamenti - i dati definitivi sulla popolazione non saranno disponibili che in primavera, mentre quelli sugli edifici in autunno-, l'Ufficio federale di statistica (UST) ha deciso, vista la viva attesa di queste informazioni da parte dell'opinione pubblica, di procedere alla loro diffusione. A questo scopo ha organizzato, lo scorso 17 dicembre a Berna, una conferenza stampa, di cui riportiamo qui di seguito il contenuto.

Contemporaneamente l'Ufficio cantonale di statistica ha ritenuto opportuno sottolineare alcuni aspetti particolari legati alla nostra realtà demografica. Ha perciò pure tenuto lo stesso giorno una conferenza stampa, durante la quale ha sviluppato una breve analisi dei dati cantonali e di quelli distrettuali. La presentazione dei risultati comunali è stata appositamente trascurata, in quanto le correzioni ancora in corso potrebbero portare a cambiamenti di una certa importanza, almeno a livello di piccole entità.

A complemento del commento dell'UST ai dati federali, ci è quindi parso interessante approfondire, pure nel bollettino, l'aspetto regionale. Pubblichiamo perciò in questo articolo, accanto ai dati federali, anche i risultati dei distretti, con un breve commento.

Svizzera: il commento dell'UST

Forte crescita della popolazione attorno ai grandi centri

In base ai risultati provvisori del censimento federale della popolazione del 1990, la popolazione residente in Svizzera al 4 dicembre 1990 era di 6.850.000 persone. La sua crescita dal 1980 risulta sorprendentemente elevata (483.000 persone, pari al 7,6% in più). Il numero delle economie

domestiche private ha raggiunto 2.870.000, con un aumento di 422.000 (+17,2%). La dimensione media di un'economia domestica si è ridotta da 2,6 a 2,4 persone. Gli edifici d'abitazione sono risultati 1.300.000, con un aumento di 196.000 unità (+17,7%) rispetto al 1980. Basilea Città è l'unico Cantone che ha subito una leggera perdita di abitanti.

Crescita dovuta alle migrazioni internazionali

L'incremento del 7,6 per cento della popolazione residente in Svizzera tra il 1980 e il 1990 è



1990 Censimento
federale della
popolazione

Spiegazioni

1. Chi appartiene alla "popolazione residente"?

Alla popolazione residente dei Cantoni e dei Comuni, nel senso del censimento della popolazione, appartengono tutte le persone che al momento della rilevazione risultano dimoranti per lungo tempo in Svizzera. Anche gli stagionali ed i richiedenti l'asilo (ev. anche dimoranti illegali) appartengono pertanto alla popolazione residente, mentre ne sono esclusi i turisti ed i viaggiatori per motivi di lavoro. La definizione utilizzata per il censimento è confrontabile sul piano internazionale e corrisponde alle raccomandazioni delle Nazioni Unite e della Comunità europea.

I risultati del censimento si basano sul domicilio economico della popolazione. Le persone che hanno in Svizzera un doppio domicilio vengono attribuite al Comune dove è situato il centro principale dei loro interessi economici; i dimoranti settimanali al Comune dove dimorano durante la settimana, gli ospiti di ricoveri ed istituti ai Comuni dove hanno sede tali istituzioni.

2. Cosa sono le "economie domestiche" e gli "edifici d'abitazione"?

Tutte le persone che abitano in comune e consumano normalmente insieme anche i pasti, costituiscono un'economia domestica. Il censimento della popolazione fa una distinzione tra le economie domestiche collettive (stabilimenti, istituti e simili) e le economie domestiche private. Il numero delle economie domestiche private corrisponde all'incirca a quello delle abitazioni occupate in modo permanente (nel 1980 il numero delle economie domestiche private era solo dell'1,5% superiore). L'effettivo globale delle abitazioni risulta notevolmente maggiore se si considerano anche le abitazioni occupate solo temporaneamente (comprese le abitazioni di vacanza) e le abitazioni inoccupate (nel 1980 ciò dava una differenza di +11,4%).

Sono considerati edifici d'abitazione tutti quei fabbricati che sono destinati esclusivamente o parzialmente ad uso abitativo. Normalmente tali edifici contengono almeno un'abitazione, indipendentemente dal fatto che sia occupata durevolmente o temporaneamente o non sia occupata affatto.

3. Risultati provvisori e definitivi

I risultati provvisori del censimento della popolazione del 1990 sono stati elaborati all'inizio di dicembre 1991 dagli 11 servizi decentralizzati di spoglio dell'Ufficio federale di statistica, tenendo conto dei controlli e delle integrazioni effettuate dai Cantoni e dai Comuni, nonché dell'esame e delle integrazioni effettuate manualmente dalla Confederazione. I risultati del censimento saranno definitivi a conclusione dei controlli automatici di plausibilità e dell'ulteriore controllo del domicilio delle persone con doppio domicilio. Si prevede che la popolazione residente definitiva sarà leggermente superiore (al massimo dello 0,5%) al dato provvisorio, in quanto non è stato possibile determinare il domicilio economico di un piccolo gruppo residuo di persone.

I risultati definitivi del censimento della popolazione saranno pubblicati nella primavera 1992 (rilevazione delle persone) e nell'autunno 1992 (rilevazione degli edifici); i risultati dettagliati riguardanti persone, economie domestiche e abitazione nell'inverno/primavera 1993. Essi saranno disponibili a livello di Cantone, di Comune, di quartiere e in parte anche di circondario di censimento.

4. Differenze tra il censimento e la registrazione progressiva della popolazione

I risultati provvisori del censimento della popolazione del 4 dicembre 1990 danno circa 100'000 persone in più dei risultati della registrazione progressiva della popolazione effettuata dall'Ufficio federale di statistica. Le cause di questa differenza sono molteplici: il censimento della popolazione non tiene conto solo degli stranieri titolari di permesso di domicilio e di dimora annuale (come la registrazione progressiva della popolazione), ma anche degli stagionali e dei richiedenti d'asilo ed eventualmente di altri gruppi di stranieri. Questo spiega ampiamente a livello svizzero la differenza tra i risultati del censimento e quelli della registrazione progressiva annuale della popolazione.

Per i Cantoni emergono tuttavia anche altre differenze, che per la popolazione residente oscillano tra -3,7% e +3,4%. Per alcuni Comuni le oscillazioni sono sensibilmente maggiori. Ne sono responsabili le differenti definizioni del domicilio ed in parte i diversi modi di notifica praticati dai controlli degli abitanti. La registrazione progressiva della popolazione è basata principalmente sul domicilio secondo il diritto civile. La popolazione residente in base al censimento risulta pertanto soprattutto nei Cantoni urbani, centrali e vicini ai centri (Basilea Città e Basilea Campagna, Zurigo, Argovia, Sciaffusa, Soletta, Ginevra e Vaud) notevolmente superiore a quella della registrazione progressiva della popolazione. È invece inferiore nei Cantoni agricoli e periferici, soprattutto nel Ticino e nei Grigioni, nella Svizzera Interna, alcuni Cantoni orientali e nel Cantone Giura. La registrazione progressiva della popolazione fornisce un'immagine eccessivamente benevola delle regioni periferiche, mentre in base ai dati del censimento queste hanno perso più del previsto d'importanza sia economica che demografica.

stato chiaramente superiore a quello registrato nel decennio precedente (+1,5%). La crescita della popolazione tra il 1980 e il 1990 corrisponde all'incirca al numero di abitanti del Cantone Argovia o delle grandi città di Zurigo e Berna insieme. Nel recente passato, il massimo incremento di popolazione si è avuto tra il 1960 e il 1970 con il 15,5 per cento di aumento. La crescita della popolazione degli anni Ottanta si colloca all'incirca a metà tra gli anni Sessanta, caratterizzati da una forte natalità, e gli anni Settanta a natalità moderata.

Ciò che distingue essenzialmente il decennio 1980-90 dai precedenti è il ruolo preponderante delle migrazioni di stranieri nella dinamica della popolazione residente. Mentre la crescita demografica era dovuta finora prevalentemente al saldo positivo delle

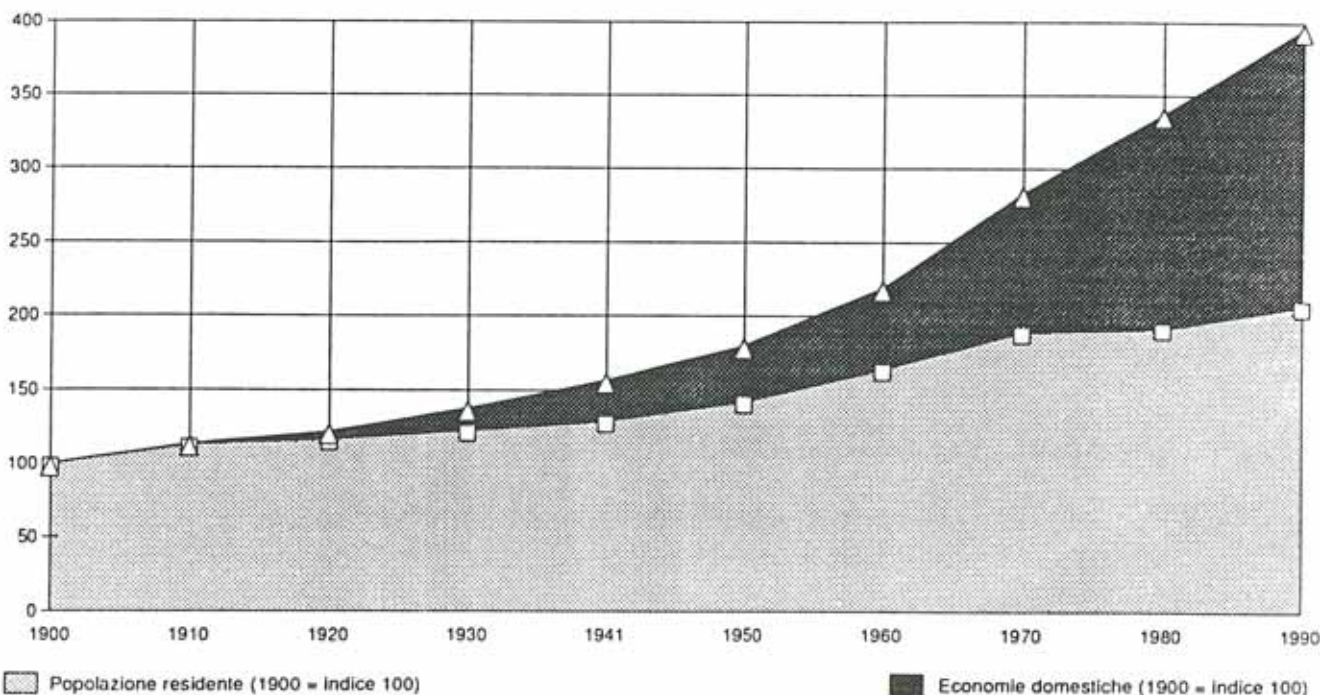
nascite (e questo anche negli anni 50 e 60), tra il 1980 e il 1990 il movimento naturale vi ha contribuito soltanto per un terzo. Per due terzi la crescita della popolazione è dovuta al movimento migratorio internazionale, cioè all'arrivo in Svizzera di stranieri. Questa evoluzione è avvenuta sotto l'influsso della forte crescita economica soprattutto nella seconda metà degli anni Ottanta.

Oltre 420.000 nuove economie domestiche private

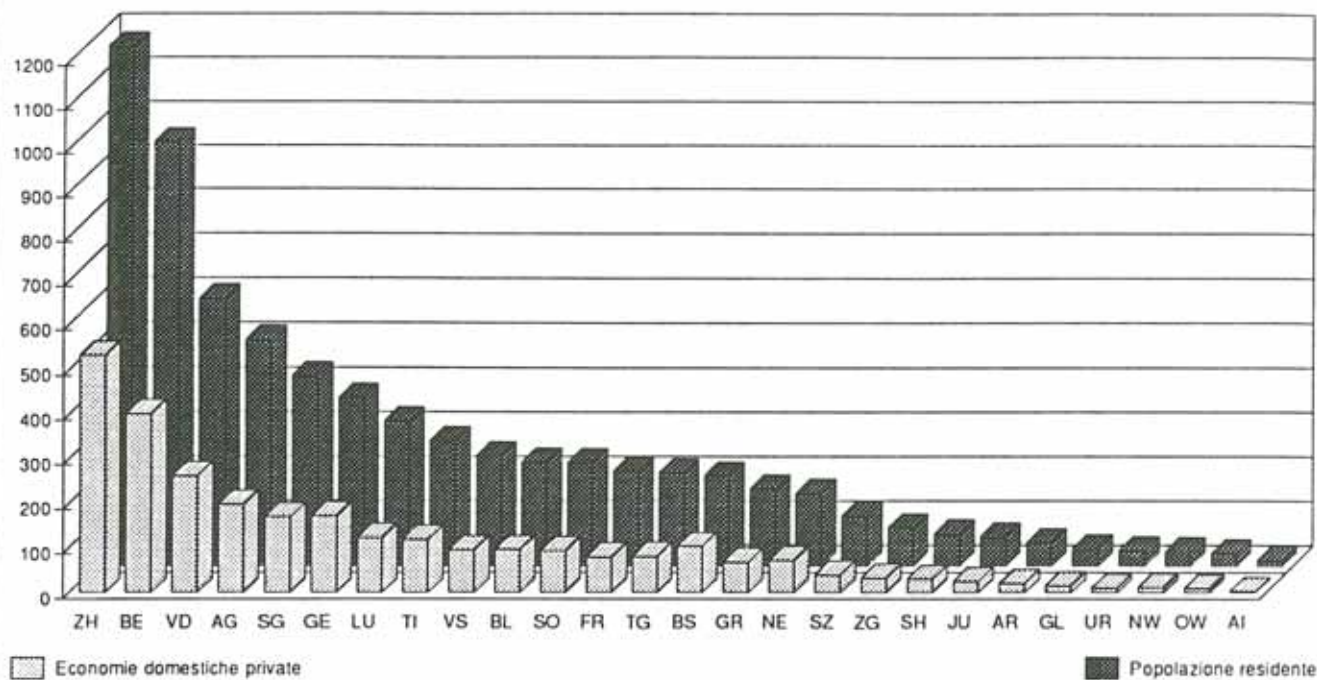
Il numero delle economie domestiche private - che fra l'altro contribuisce a determinare la domanda sul mercato delle abitazioni - è cresciuto tra il 1980 e il 1990 di 422.000 unità (+17,2%), segnando così in cifre assolute un aumento quasi uguale a quello della popolazione residente. La diminuzione dei componenti di un'e-

conomia domestica rispetto agli anni Sessanta e soprattutto agli anni Settanta è tuttavia notevolmente rallentata. Il numero medio delle persone per economia domestica è regredito soltanto da 2,6 a 2,4 persone. Questo non significa tuttavia che la tendenza verso l'economia domestica composta da una sola persona si sia interrotta. Ciò sembrerebbe del resto confermato dal crescente numero di persone che vivono sole, tanto persone rimaste vedove in età adulta quanto persone che vivono permanentemente o provvisoriamente sole in giovane età (separati, singles). La diminuzione relativamente debole della dimensione media dell'economia domestica è dovuta soprattutto al fatto che è cresciuto anche il numero delle economie domestiche con bambini e delle economie domestiche collettive.

Il numero delle economie domestiche cresce più di quello degli abitanti (1900-1990)

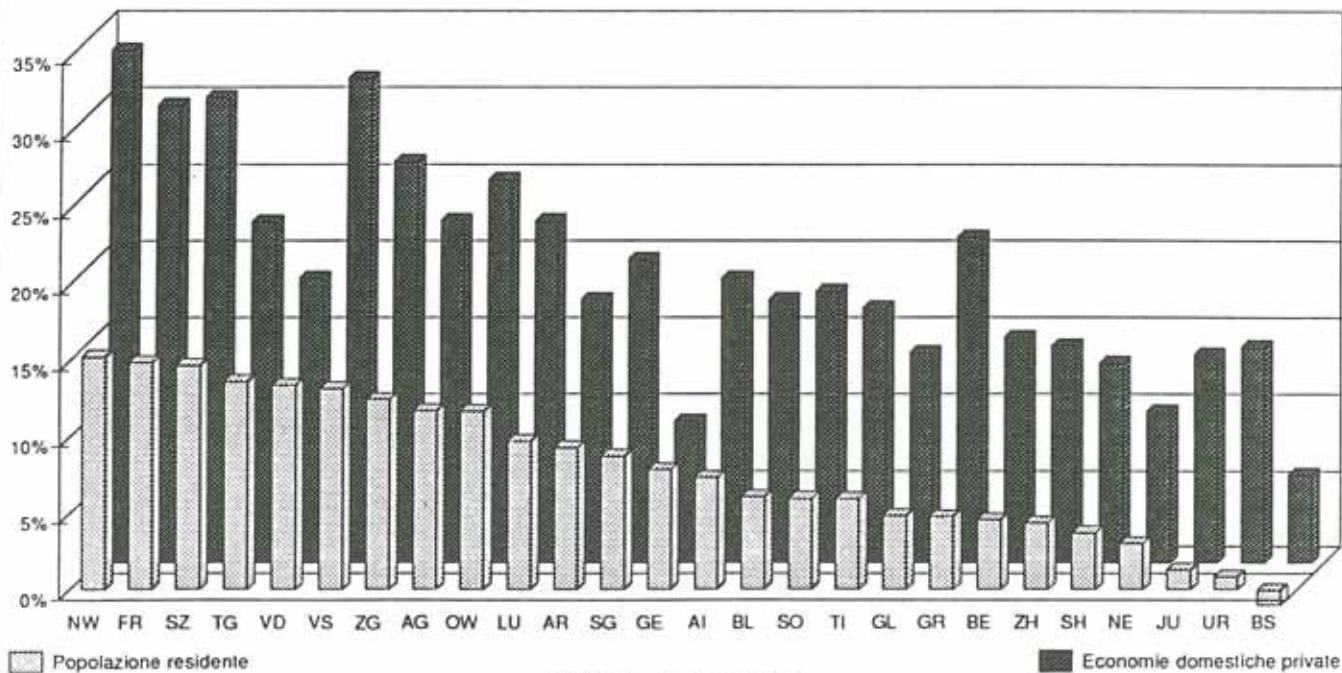


Popolazione residente ed economie domestiche private secondo i Cantoni (1990, in migliaia)



© Ufficio federale di statistica

Variazione della popolazione residente ed aumento delle economie domestiche private secondo i Cantoni (1980-1990, in %)



© Ufficio federale di statistica

Circa 200.000 nuovi edifici d'abitazione

Il numero degli edifici d'abitazione è cresciuto rispetto al 1980 di 196.000 unità (+17,7%). Tra il 1970 ed il 1980 il numero degli edifici d'abitazione era cresciuto di 170.000 unità (+18,2%). In Svizzera, negli ultimi venti anni, per ogni due economie domestiche in più è sorto un nuovo edificio abitativo. Questo indica chiaramente la densità relativamente modesta degli insediamenti e della popolazione ed il forte incremento delle case unifamiliari. Si deve tuttavia osservare che una parte della crescita del numero degli edifici è andata a vantaggio delle abitazioni di vacanza e di altre abitazioni occupate solo temporaneamente. Soltanto i risultati dettagliati del censimento della popolazione chiariranno le relazioni complesse tra la struttu-

ra delle economie domestiche, il fabbisogno di abitazioni e l'utilizzazione degli edifici.

Crescita ineguale nei Cantoni

Tra il 1970 ed il 1980, dieci Cantoni avevano perso popolazione. Tra il 1980 e il 1990 questo è stato il caso solo del Cantone Basilea Città. Del resto, la perdita di popolazione è stata, rispetto al decennio precedente (-31.000 persone), molto modesta (-2.300 persone).

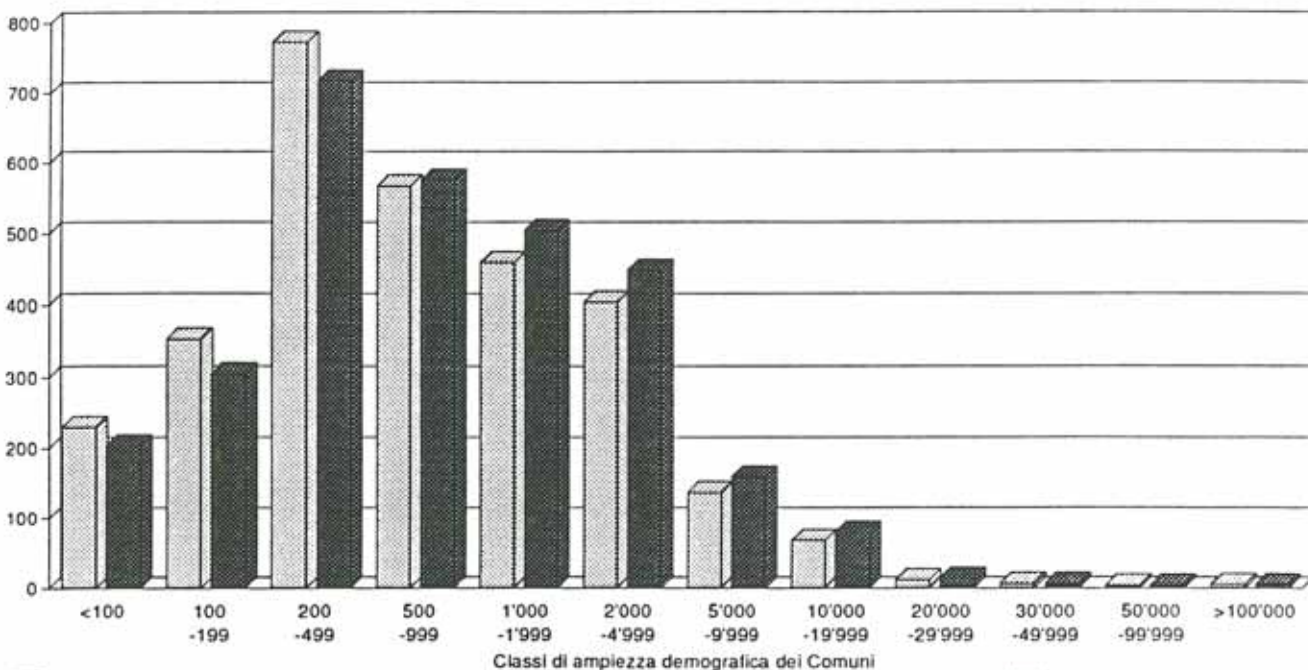
Tra il 1980 e il 1990, in nove Cantoni la popolazione è aumentata di oltre il 10 per cento: nei tre Cantoni della Svizzera interna Nidvaldo (+15,3%), Svitto (+14,7%), Obvaldo (+11,7%), nei tre Cantoni occidentali Friburgo (+14,9%), Vaud (+13,4%), Vallese (+13,2%) nonché nei Cantoni Turgovia (+13,7%), Zugo

(+12,5%) e Argovia (+11,7%). Hanno registrato solo una modesta crescita i Cantoni Uri (+0,9%), Giura (+1,3%), Neuchâtel (+3,0%) e Sciaffusa (+3,7%). Anche Berna (+4,6%) e Zurigo (+4,4%), i due maggiori Cantoni della Svizzera, sono cresciuti tra il 1980 e il 1990 solo in misura inferiore alla media.

Per i cantoni Obvaldo, Turgovia, Friburgo, Appenzello Esterno e Appenzello Interno si è trattato della più forte crescita di popolazione dal 1950.

Sussistono sempre notevoli differenze tra Cantone e Cantone per quel che riguarda la dimensione media dell'economia domestica. La più piccola si riscontra nei grossi agglomerati urbani, la più grande nei Cantoni rurali e periferici. Negli ultimi dieci anni, le differenze si sono tuttavia attenuate.

Comuni secondo le classi d'ampiezza demografica nel 1980 e 1990



© Ufficio federale di statistica

Nel 1990, il Cantone Appenzello Interno deteneva il primato del numero più alto di persone per economia domestica (2,9 persone per economia domestica), il Cantone Basilea Città quello del numero più basso (1,9 persone per economia domestica).

In base ai movimenti intercantionali della popolazione, i Cantoni di Zurigo e Berna dovrebbero perdere un seggio ciascuno nel Consiglio nazionale a favore dei Cantoni Argovia e Zugo. Per pochi abitanti non è stata possibile l'acquisizione di un ulteriore seggio ai Cantoni Vaud e Lucerna.

Regresso della popolazione nei piccoli Comuni e nelle grandi città - Boom dei Comuni con forti flussi pendolari alla periferia dei grandi centri

Il censimento della popolazione

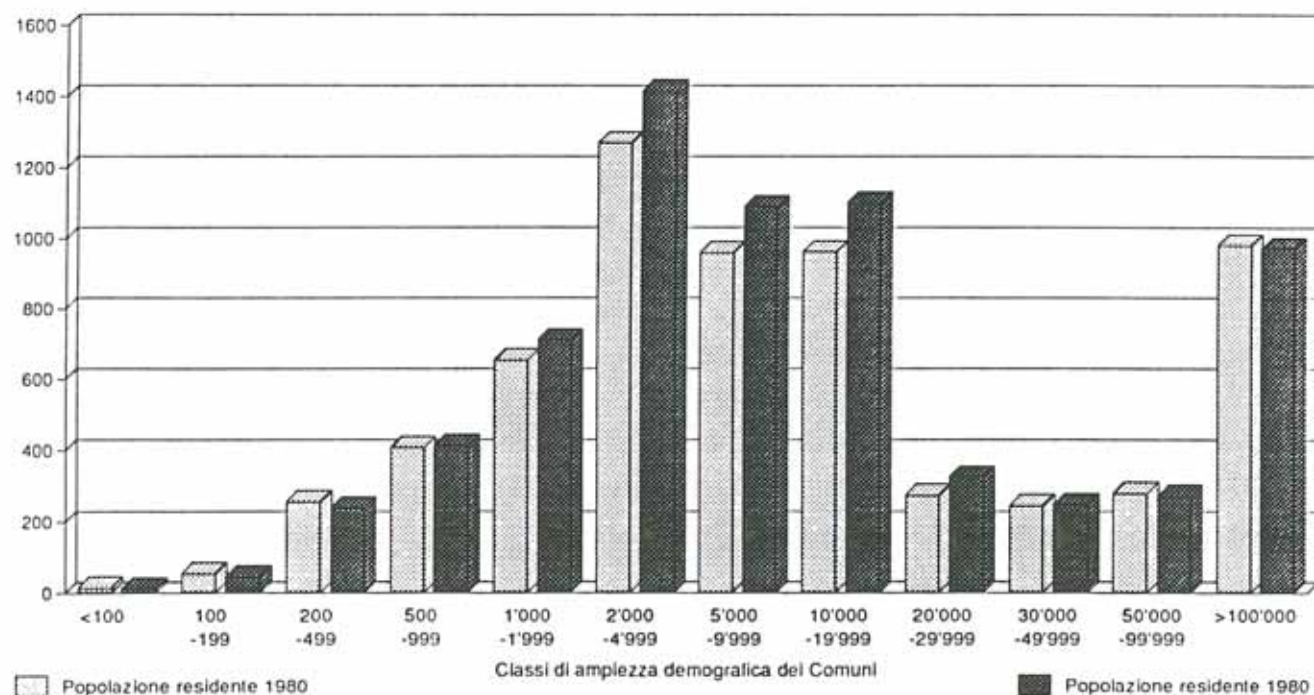
fornisce informazioni sull'evoluzione della popolazione fino al livello del Comune, del quartiere e del circondario di censimento. Al primo sguardo si ricava un'immagine ingannevole di varietà. Diviene possibile una prima sistematizzazione non approfondita se suddividiamo il territorio per classi di grandezza e tipi di Comune.

Tra il 1980 e il 1990, 516 Comuni hanno registrato un calo di abitanti (1970-1980: 1.342 Comuni). Si tratta soprattutto di Comuni piccoli e piccolissimi con meno di 500 abitanti da una parte e di città grandi e medie dall'altra. Nel decennio 1980-1990, tra le grandi città solo Ginevra ha aumentato la sua popolazione. Tanto il Comune più piccolo della Svizzera (Bister, nel distretto vallesano di Raron, con 23 abitanti) che la più grande città svizzera (Zurigo con 360.000 abitanti) hanno perso

abitanti negli ultimi dieci anni. La perdita maggiore (tra -20 e -40%) è stata subita da piccoli villaggi nelle regioni periferiche del Ticino, dei Grigioni e del Vallese.

Un vero e proprio boom hanno registrato i Comuni periurbani nelle cinture dei grandi centri. Essi sono anche quelli a più forte percentuale dei pendolari. Nell'ultimo decennio sono aumentati di molto anche gli abitanti di alcuni Comuni considerati finora agricoli, con popolazione agricola e a pendolarità debole. La motorizzazione di massa, i prezzi elevati dei terreni e la mancanza di abitazioni familiari nelle città hanno lasciato chiari segni nella struttura degli insediamenti e nell'evoluzione dei trasporti degli ultimi dieci anni. Partendo dai grandi centri, sono stati urbanizzati sempre più Comuni, mentre la popolazione delle grandi e medie città si ri-

Popolazione residente nei Comuni secondo le classi d'ampiezza demografica nel 1980 e 1990 (in migliaia)



duceva e si ristrutturava socialmente.

Circa 1.660 Comuni hanno avuto un incremento di oltre il 10 per cento. L'incremento più forte si è avuto nelle città con 5.000 fino a 30.000 abitanti. Accanto ai Comuni di agglomerazioni si tratta per lo più di piccoli centri facilmente accessibili dell'altopiano e delle regioni turistiche.

Comuni e città di media grandezza in aumento

La crescita differenziata della popolazione ha avuto ripercussioni sulla ripartizione dei Comuni per classe di ampiezza demografica. Il numero dei Comuni piccoli e piccolissimi è diminuito, mentre è fortemente aumentato quello dei Comuni medi con 1.000-30.000 abitanti.

Nel 1990 i Comuni con oltre 10.000 abitanti erano 110 e risultavano quindi, statisticamente,

città (1980:96). Sono divenute città: Münsingen BE, Amriswil TG, Thônex GE, La Tour-de-Peilz VD, Altstätten SG, Rütli ZH, Brig-Glis VS, Cham ZG, Einsiedeln SZ (già nel 1970, ma non più nel 1980), Uzwil SG, Ebikon LU, Spiez BE, Freienbach SZ, Ittigen BE.

Il 96 per cento dei 3.021 Comuni politici svizzeri non raggiunge tuttavia ancora la dimensione demografica della città e sotto questo aspetto è costituito prevalentemente da unità amministrative piccole o piccolissime.

Ticino: il commento dell'UCS



Crescita inferiore alla media svizzera

Dopo due decenni di crescita demografica particolarmente sostenuta e superiore alla media nazio-

nale, tra il 1980 e il 1990 la popolazione residente in Ticino ha registrato un incremento, pur se non trascirabile (+5,98% -il più basso dal dopoguerra-, vedi tab.1), inferiore alla media nazionale (7,58%). Questo risultato, pur se provvisorio, riveste per il nostro Cantone un certo significato, in quanto indicativo di una dinamica demografica meno incisiva di quanto l'opinione pubblica e gli addetti ai lavori si sarebbero potuti aspettare. I dati annuali della statistica progressiva della popolazione (ESPOP) indicano infatti uno sviluppo più accentuato del numero dei residenti in Ticino durante il decennio trascorso. Non dobbiamo tuttavia dimenticare che questa statistica rimane condizionata dal sistema di aggiornamento utilizzato, come giustamente menziona l'UST nella parte dedicata alla spiegazione di alcune nozioni legate al censimento della popolazione.

Grafico 1: Evoluzione della popolazione residente e delle economie domestiche private in Ticino (1910 = 100) I dati per il 1990 sono provvisori

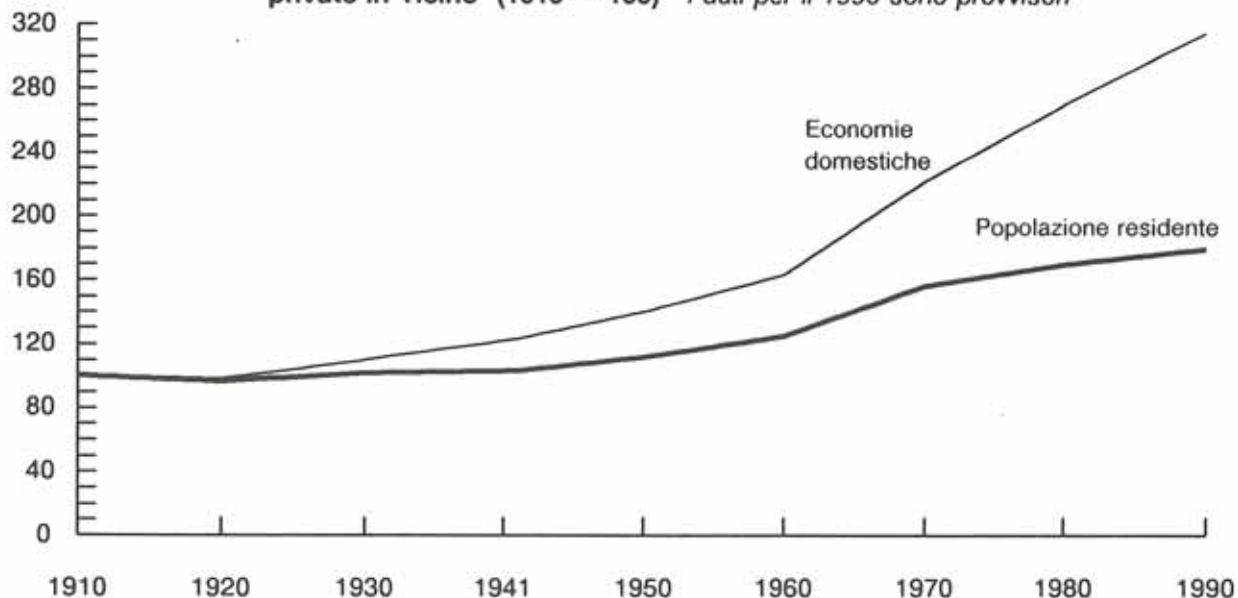


Grafico 2: Popolazione residente ed economie domestiche private per distretto nel 1990. Dati provvisori

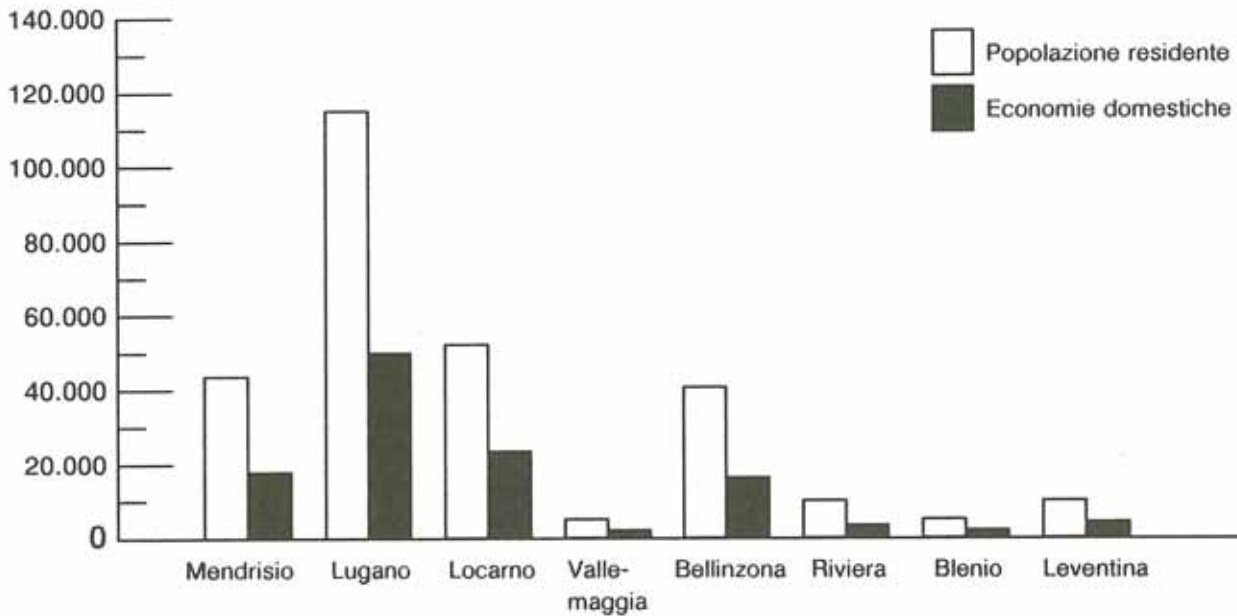
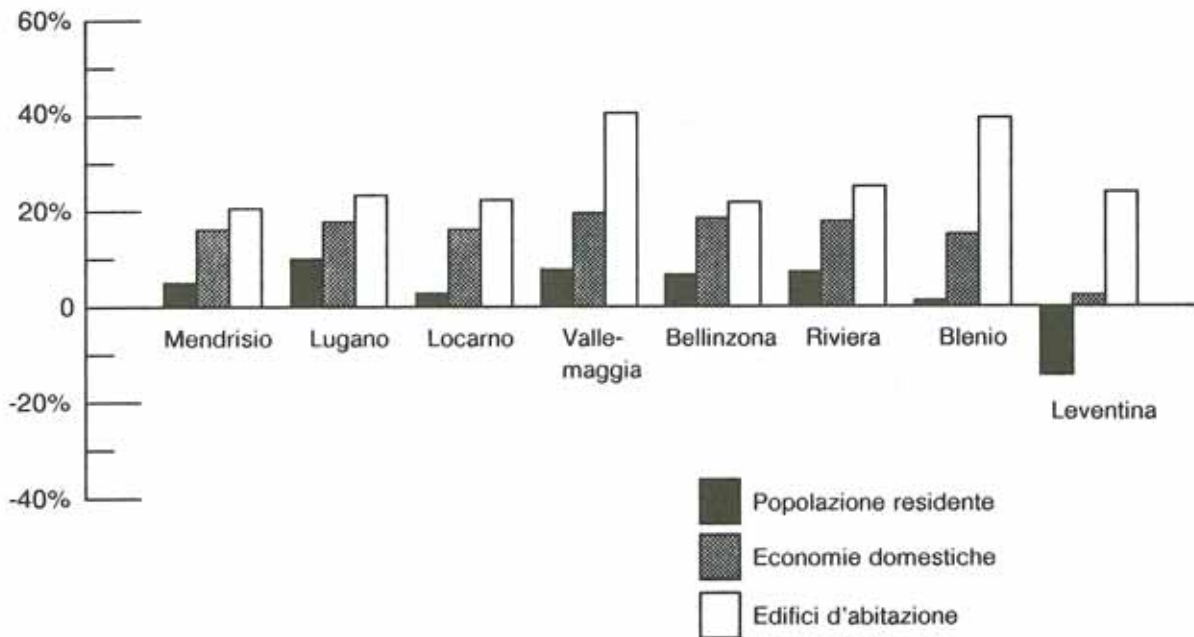


Grafico 3: Variazione percentuale della popolazione residente, delle economie domestiche private e degli edifici d'abitazione, per distretto, 1980-1990. I dati per il 1990 sono provvisori



Interessante a questo punto è pure sottolineare l'andamento delle cosiddette "componenti della crescita" e cioè del movimento naturale e del movimento migratorio. Infatti, la crescita della popolazione durante il decennio trascorso (15'904 unità secondo i dati provvisori) risulta attribuibile unicamente al saldo migratorio (circa 16'000 unità, effettivo vicino a quello del periodo tra il 1950 e il 1960). Il saldo naturale, condizionato da una struttura particolarmente anziana della popolazione, si presenta infatti negativo (il totale dei decessi ha superato di 825 unità le nascite). Su scala nazionale, invece, il saldo naturale ha contribuito nella misura di un terzo circa e il saldo migratorio con l'estero di due terzi circa alla crescita della popolazione. Da notare come in Ticino durante il decennio '70/'80 si sia ancora riscontrato un risultato simile (presapoco il 29% dell'aumento fu dovuto all'eccedenza del movimento naturale).

Su scala regionale, il distretto di

Lugano è quello che registra lo sviluppo più marcato (+10% circa, vedi tab.1 e 2). Praticamente, in valori assoluti l'aumento globale cantonale della popolazione si concentra per i due terzi nel Luganese. Da segnalare pure lo sviluppo del distretto di Bellinzona (+2'542 unità, pari al 6,7%) e, in termini percentuali, della Vallemaggia (+7,9%) e della Riviera (+7%). Per la Leventina risulta invece un vero "crollo": -1'666 unità, pari al 14,3%.

Purtroppo per il momento non si può spingere l'analisi oltre questo quadro molto generale. Interessante sarà al momento opportuno, cioè quando disporremo dei dati definitivi e relativi all'insieme della struttura socio-demografica della popolazione, studiare le varie situazioni in modo dettagliato.

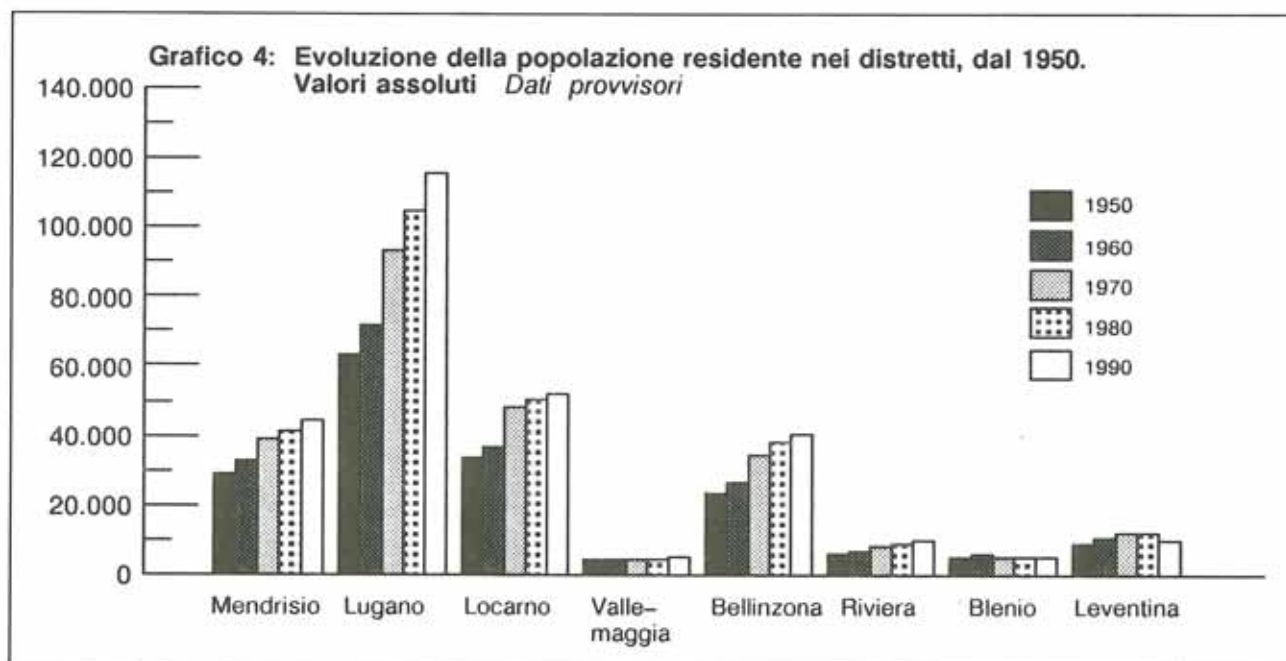
Economie domestiche private in forte crescita

Nell'ultimo decennio in Ticino l'effettivo delle economie domesti-

che private è aumentato, secondo le cifre per il momento a nostra disposizione, di ben 17'070 unità, ciò che significa un incremento del 16,7%. In termini assoluti, la crescita risulta quindi superiore a quella della popolazione residente (+15'904 unità, vedi tabelle 2 e 4 e grafico 1).

Già i dati degli ultimi due censimenti mettevano in risalto un forte sviluppo del numero delle economie domestiche private: +22'275 tra il 1960 e il 1970 e + 17'928 tra il 1970 e il 1980. Tuttavia è la prima volta che si verifica un incremento più forte che non quello della popolazione. Su scala nazionale, pur se in modo non così estremo, si è manifestato lo stesso fenomeno. Le economie domestiche private sono aumentate infatti pure sensibilmente (+421'516 unità, pari al 17,21%), anche se in misura inferiore alla popolazione (+482'752, pari al 7,6% circa).

Questo tipo di evoluzione ha in linea di massima quale conse-



**Grafico 5: Evoluzione della popolazione residente nei distretti.
Variazione percentuale tra i decenni**

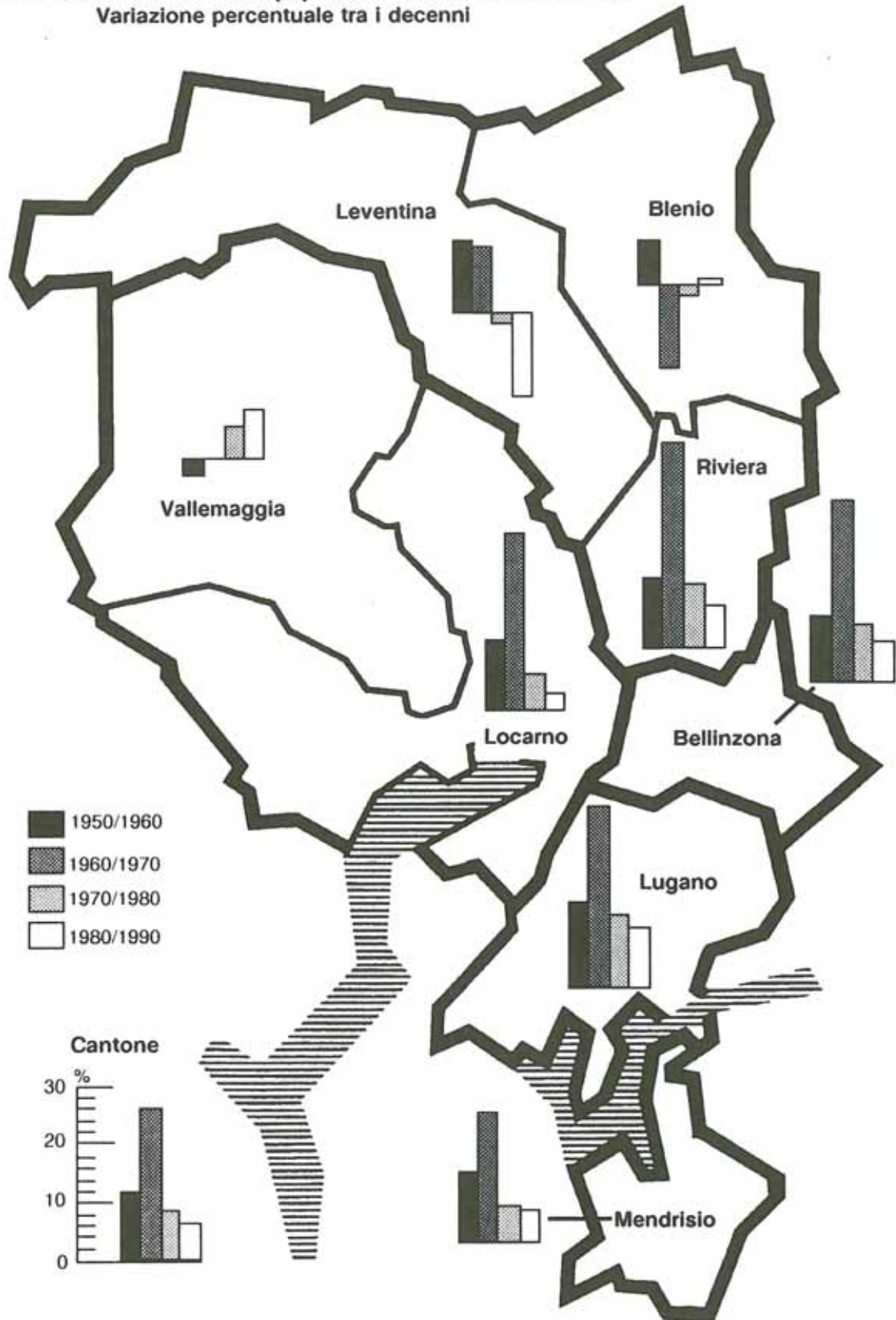
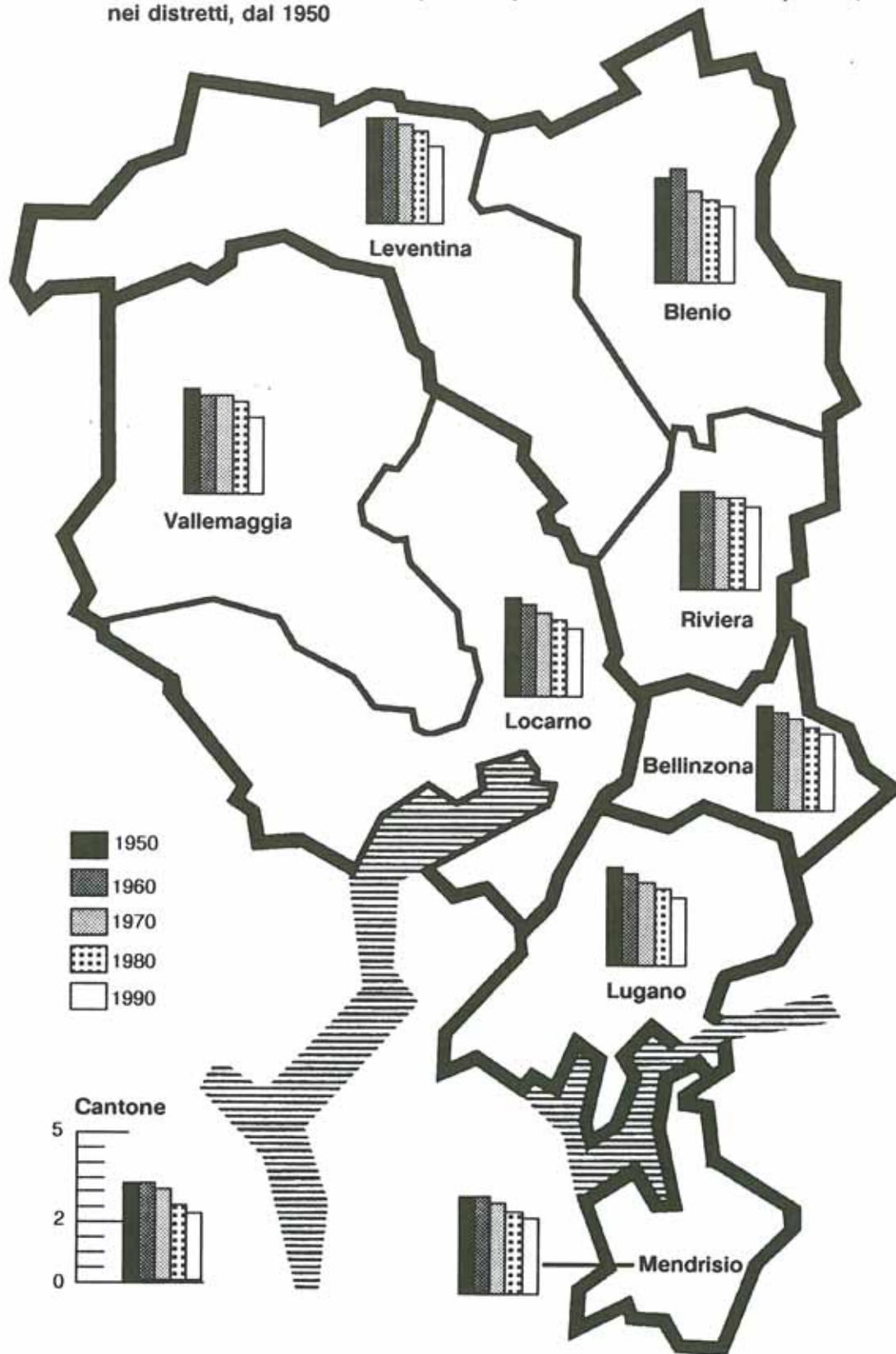
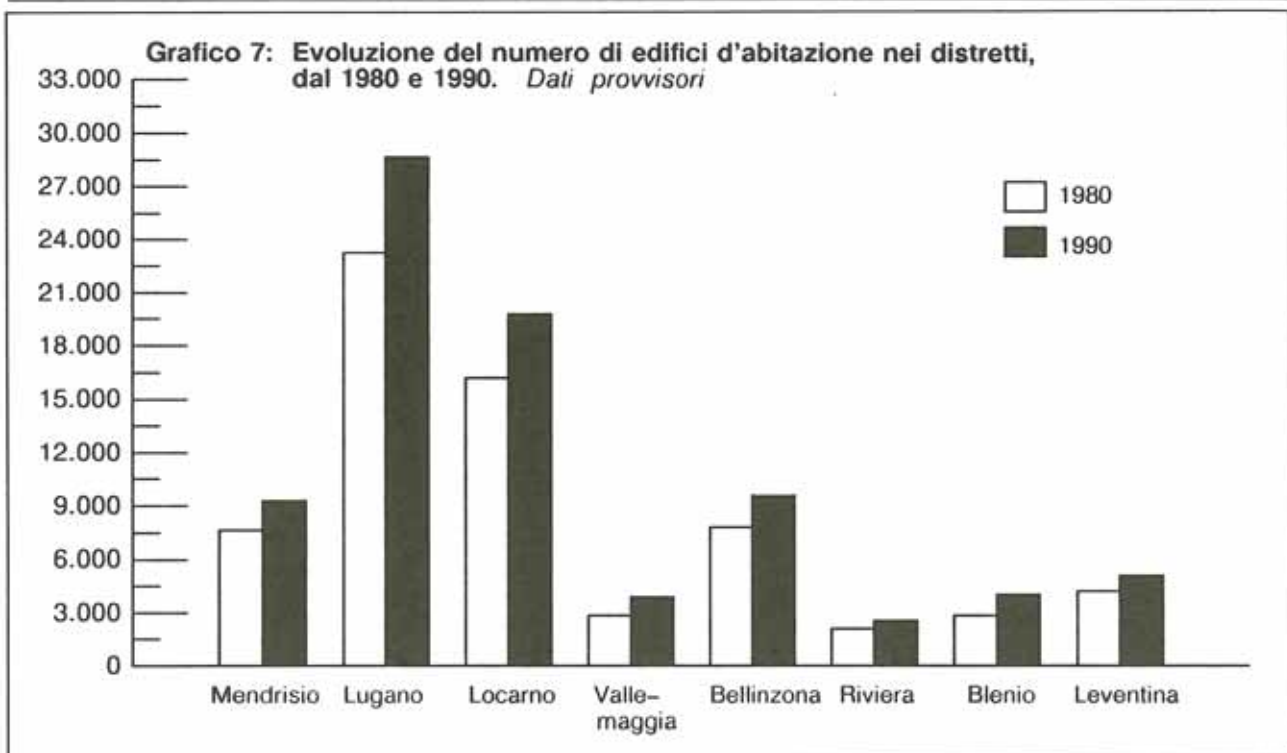


Grafico 6: Evoluzione del numero delle persone per economia domestica privata, nei distretti, dal 1950





guenza una riduzione del numero medio di componenti per economia domestica. Nel 1990 risultavano infatti in Ticino 2,36 persone per economia domestica (2,38 in Svizzera, tab.3 e 4), contro 2,6 nel 1980 (2,59). Tuttavia, come già su scala nazionale, si constata pure per il nostro Cantone un rallentamento di questo fenomeno, che ha conosciuto la sua punta massima negli anni '70, quando l'effettivo medio di persone per economia domestica è passato dalle 2,9 persone nel 1970 alle 2,6 nel 1980 (-10,45% contro il -9,22% tra il 1980 e il 1990).

A livello di regioni, si nota, ad eccezione della Leventina, un aumento generalizzato e abbastanza uniforme, ciò che invece non si può affermare per quanto concerne la popolazione, degli effettivi di economie domestiche private. Per quanto attiene al numero medio di persone per economia domestica, pure i distretti che

ancora nel 1980 presentavano un valore relativamente alto -in Leventina, Riviera e Vallemaggia vi erano quasi tre unità per nucleo- registrano importanti diminuzioni. Nel distretto di Locarno si segnala la media più bassa (2,24 persone). Ciò è probabilmente dovuto, almeno in parte, al tipo di economie domestiche (sovente nuclei di uno o due anziani) insediatisi in questa regione nel decennio trascorso.

Oltre 16'000 nuovi edifici d'abitazione

Rispetto al 1980, il numero degli edifici abitativi è cresciuto di ben il 24% (da 66'887 unità nel 1980 si è passati a 82'942 nel 1990). In termini assoluti, l'aumento -16'055 unità, vedi tab.5- è di poco inferiore alla crescita del numero di economie domestiche private (17'070). Da queste cifre si può supporre che i nuovi insediamenti di case monofamiliari e di resi-

denze secondarie abbiano giocato un certo ruolo nell'aumento di questo effettivo.

A livello svizzero si è pure verificato un incremento abbastanza modesto del numero di stabili abitativi, se confrontati alla crescita delle economie domestiche. Ciò non toglie che il rapporto resta pur sempre di circa un edificio nuovo per due economie domestiche, contro pressapoco uno per ogni economia domestica in Ticino.

A livello regionale, è interessante notare come in tutti i distretti si registri un notevole sviluppo di nuovi edifici. In Valle Maggia e nel distretto di Blenio l'andamento percentuale si aggira addirittura attorno al 40%. In questi distretti, come pure nel Locarnese e in Leventina, il numero di nuovi stabili è addirittura superiore all'incremento, in termini assoluti, dell'effettivo dell'economie domestiche.

Questo divario è infatti accentuato maggiormente nelle zone a vocazione turistica, dove cioè vi sono i più forti insediamenti di residenze secondarie.

Conclusione

In sintesi, il nostro Cantone è stato caratterizzato, nel decennio trascorso, da quanto segue:

1. uno sviluppo della popolazione residente (+6,0%, vedi schema) inferiore alla media Svizzera (+7,6%), dopo due decenni di incremento relativo nettamente superiore (1960/1970: TI +25,5% e CH +15,5%, 1970/1980: TI +8,3% CH+1,5%).

2. Un sensibile aumento, simile a quello su scala nazionale, dell'effettivo delle economie domestiche private (+17.070 unità, +16,7% / CH: +17,2%), come d'altronde era già avvenuto nei due decenni precedenti (1960/1970: + 36%, 1970/1980: +21,3%).

A differenza però di questi due periodi trascorsi, l'incremento delle economie domestiche private è addirittura superiore all'aumento della popolazione. Ciò significa che continua e si intensifica il fenomeno della formazione di nuclei domestici di una persona sola (anziani, giovani che lasciano la famiglia, ecc.).

3. Una forte crescita, nettamente superiore alla media naziona-

le, del numero di nuovi edifici abitati (+16.055 unità, pari al 24%, contro il 17,7% in Svizzera).

4. Praticamente, tra il 1980 e il 1990 si è registrato numericamente in Ticino un incremento di simile importanza di persone residenti, di economie domestiche private e di edifici. Ciò significa che vi è stata una diminuzione del numero medio di persone per economia domestica nonché uno sviluppo del numero di case monofamiliari e di residenze secondarie. ◆

I principali risultati complessivi

		1980	1990	Variazione	
				Ass.	%
Popolazione	TI	265.899	281.803	15.904	6,0
	CH	6.365.960	6.848.712	482.752	7,6
Ec. dom. private	TI	102.106	119.176	17.070	16,7
	CH	2.449.784	2.871.300	421.516	17,2
Edifici abitativi	TI	66.887	82.942	16.055	24,0
	CH	1.104.467	1.300.263	195.796	17,7

Tab. 1 Popolazione residente nei cantoni e nei distretti, dal 1950. Valori assoluti e variazione percentuale. (Per il 1990 i risultati sono provvisori)

	Popolazione residente					Variazione in %			
	1950	1960	1970	1980	1990	1950/ 1960	1960/ 1970	1970/ 1980	1980/ 1990
Cantoni									
Zurigo	777.002	952.304	1.107.788	1.122.839	1.172.115	22,56	16,33	1,36	4,39
Berna	742.513	826.027	916.035	912.022	953.996	11,25	10,90	-0,44	4,60
Lucerna	223.249	253.446	289.641	296.159	325.006	13,53	14,28	2,25	9,74
Uri	28.556	32.021	34.091	33.883	34.176	12,13	6,46	-0,61	0,86
Svitto	71.082	78.048	92.072	97.354	111.682	9,80	17,97	5,74	14,72
Obvaldo	22.125	23.135	24.509	25.865	28.891	4,56	5,94	5,53	11,70
Nidvaldo	19.389	22.188	25.634	28.617	32.980	14,44	15,53	11,64	15,25
Glarona	37.663	40.148	38.155	36.718	38.506	6,60	-4,96	-3,77	4,87
Zugo	42.239	52.489	67.996	75.930	85.386	24,27	29,54	11,67	12,45
Friburgo	158.695	159.194	180.309	185.246	212.884	0,31	13,26	2,74	14,92
Soletta	170.508	200.816	224.133	218.102	231.203	17,78	11,61	-2,69	6,01
Basilea Città	196.498	225.588	234.945	203.915	201.596	14,80	4,15	-13,21	-1,14
Basilea Camp.	107.549	148.282	204.889	219.822	233.294	37,87	38,18	7,29	6,13
Sciaffusa	57.515	65.981	72.854	69.413	71.988	14,72	10,42	-4,72	3,71
Appenzello est.	47.938	48.920	49.023	47.611	52.047	2,05	0,21	-2,88	9,32
Appenzello int.	13.427	12.943	13.124	12.844	13.795	-3,60	1,40	-2,13	7,40
San Gallo	309.106	339.489	384.475	391.995	426.300	9,83	13,25	1,96	8,75
Grigioni	137.100	147.458	162.086	164.641	172.566	7,56	9,92	1,58	4,81
Argovia	300.782	360.940	433.284	453.442	506.674	20,00	20,04	4,65	11,74
Turgovia	149.738	166.420	182.835	183.795	208.930	11,14	9,86	0,53	13,68
Ticino	175.055	195.566	245.458	265.899	281.803	11,72	25,51	8,33	5,98
Vaud	377.585	429.512	511.851	528.747	599.798	13,75	19,17	3,30	13,44
Vallese	159.178	177.783	206.563	218.707	247.552	11,69	16,19	5,88	13,19
Neuchâtel	128.152	147.633	169.173	158.368	163.169	15,20	14,59	-6,39	3,03
Ginevra	202.918	259.234	331.599	349.040	376.539	27,75	27,91	5,26	7,88
Giura	59.430	63.496	67.261	64.986	65.836	6,84	5,93	-3,38	1,31
Svizzera	4.714.992	5.429.061	6.269.783	6.365.960	6.848.712	15,14	15,49	1,53	7,58
Distretti									
Mendrisio	29.077	32.367	39.261	41.638	43.758	11,31	21,30	6,05	5,09
Lugano	63.110	71.872	93.485	104.559	115.028	13,88	30,07	11,85	10,01
Locarno	33.218	36.969	47.863	50.778	52.135	11,29	29,47	6,09	2,67
Vallemaggia	4.581	4.436	4.426	4.650	5.019	-3,17	-0,23	5,06	7,94
Bellinzona	24.083	26.681	34.657	37.956	40.498	10,79	29,89	9,52	6,70
Riviera	5.816	6.492	8.687	9.579	10.248	11,62	33,81	10,27	6,98
Blenio	5.568	5.995	5.152	5.040	5.084	7,67	-14,06	-2,17	0,87
Leventina	9.602	10.754	11.927	11.699	10.033	12,00	10,91	-1,91	-14,24
Cantone	175.055	195.566	245.458	265.899	281.803	11,72	25,51	8,33	5,98

Tab. 2 Popolazione residente e densità della popolazione nei cantoni e nei distretti, 1980 e 1990.
 (Per il 1990 i risultati sono provvisori)

	Popolazione residente				Densità della popolazione			
	1980	1990	Variazione ass.	%	1980	1990	Variazione ass.	%
Cantoni								
Zurigo	1.122.839	1.172.115	49.276	4,39	693	723	30	4,39
Berna	912.022	953.996	41.974	4,60	180	188	8	4,60
Lucerna	296.159	325.006	28.847	9,74	213	234	21	9,74
Uri	33.883	34.176	293	0,86	65	66	1	0,86
Svitto	97.354	111.682	14.328	14,72	130	149	19	14,72
Obvaldo	25.865	28.891	3.026	11,70	61	69	8	11,70
Nidvaldo	28.617	32.980	4.363	15,25	132	152	20	15,25
Glarona	36.718	38.506	1.788	4,87	73	76	3	4,87
Zugo	75.930	85.386	9.456	12,45	386	434	48	12,45
Friburgo	185.246	212.884	27.638	14,92	121	139	18	14,92
Soletta	218.102	231.203	13.101	6,01	279	296	17	6,01
Basilea Città	203.915	201.596	-2.319	-1,14	5.690	5.625	-65	-1,14
Basilea Camp.	219.822	233.294	13.472	6,13	515	547	32	6,13
Sciaffusa	69.413	71.988	2.575	3,71	235	244	9	3,71
Appenzello est.	47.611	52.047	4.436	9,32	198	216	18	9,32
Appenzello int.	12.844	13.795	951	7,40	80	86	6	7,40
San Gallo	391.995	426.300	34.305	8,75	217	236	19	8,75
Grigioni	164.641	172.566	7.925	4,81	34	36	2	4,81
Argovia	453.442	506.674	53.232	11,74	332	371	39	11,74
Turgovia	183.795	208.930	25.135	13,68	216	246	30	13,68
Ticino	265.899	281.803	15.904	5,98	129	137	8	5,98
Vaud	528.747	599.798	71.051	13,44	194	220	26	13,44
Vallese	218.707	247.552	28.845	13,19	76	85	9	13,19
Neuchâtel	158.368	163.169	4.801	3,03	226	233	7	3,03
Ginevra	349.040	376.539	27.499	7,88	1.449	1.563	114	7,88
Giura	64.986	65.836	850	1,31	78	79	1	1,31
Svizzera	6.365.960	6.848.712	482.752	7,58	196	211	15	7,58
Distretti								
Mendrisio	41.638	43.758	2.120	5,09	416	437	21	5,09
Lugano	104.559	115.028	10.469	10,01	352	387	35	10,01
Locarno	50.778	52.135	1.357	2,67	113	116	3	2,67
Vallemaggia	4.650	5.019	369	7,94	13	14	1	7,94
Bellinzona	37.956	40.498	2.542	6,70	191	204	13	6,70
Riviera	9.579	10.248	669	6,98	72	77	5	6,98
Blenio	5.040	5.084	44	0,87	24	24	-	0,87
Leventina	11.699	10.033	-1.666	-14,24	35	30	-5	-14,24
Cantone	265.899	281.803	15.904	5,98	129	137	8	5,98

Tab. 3 Persone per economia domestica nei cantoni e nei distretti, dal 1950. Valori assoluti e variazione percentuale. (Per il 1990 i risultati sono provvisori)

	Persone per economia domestica					Variazione in %			
	1950	1960	1970	1980	1990	1950/ 1960	1960/ 1970	1970/ 1980	1980/ 1990
Cantoni									
Zurigo	3,41	3,22	2,85	2,40	2,19	-5,74	-11,33	-15,83	-8,63
Berna	3,65	3,44	3,07	2,60	2,37	-5,63	-10,92	-15,34	-8,83
Lucerna	4,33	4,02	3,56	2,92	2,62	-7,13	-11,33	-17,96	-10,34
Uri	4,37	4,21	3,77	3,17	2,81	-3,56	-10,58	-15,80	-11,41
Svitto	4,27	4,12	3,69	3,12	2,75	-3,38	-10,51	-15,46	-11,82
Obvaldo	4,41	4,29	3,85	3,14	2,81	-2,82	-10,12	-18,58	-10,48
Nidvaldo	4,44	4,33	3,75	3,06	2,64	-2,45	-13,46	-18,43	-13,72
Glarona	3,48	3,48	3,07	2,74	2,53	0,09	-11,86	-10,81	-7,73
Zugo	4,45	4,20	3,62	2,93	2,62	-5,48	-13,75	-19,10	-10,50
Friburgo	4,52	4,15	3,57	3,00	2,66	-8,16	-13,90	-15,88	-11,47
Soletta	3,80	3,60	3,20	2,72	2,45	-5,34	-10,90	-15,19	-9,92
Basilea Città	2,99	2,82	2,53	2,08	1,94	-5,55	-10,37	-17,68	-6,60
Basilea Camp.	3,67	3,51	3,18	2,67	2,42	-4,31	-9,29	-16,00	-9,49
Sciaffusa	3,41	3,30	2,98	2,55	2,35	-3,41	-9,51	-14,41	-8,15
Appenzello est.	3,31	3,23	3,03	2,70	2,53	-2,28	-6,28	-10,73	-6,64
Appenzello int.	4,13	3,85	3,60	3,17	2,88	-6,70	-6,40	-12,10	-9,04
San Gallo	3,76	3,63	3,25	2,77	2,51	-3,38	-10,52	-14,73	-9,28
Grigioni	4,01	3,93	3,49	2,89	2,51	-2,03	-11,17	-17,18	-13,11
Argovia	3,89	3,71	3,32	2,79	2,54	-4,48	-10,59	-15,90	-8,93
Turgovia	3,77	3,62	3,22	2,77	2,58	-4,01	-11,09	-13,87	-7,07
Ticino	3,31	3,16	2,90	2,60	2,36	-4,51	-8,25	-10,45	-9,22
Vaud	3,33	3,08	2,76	2,39	2,29	-7,54	-10,36	-13,21	-4,46
Vallese	4,07	3,93	3,48	3,01	2,59	-3,64	-11,31	-13,60	-13,94
Neuchâtel	3,09	2,98	2,74	2,40	2,25	-3,61	-7,88	-12,61	-6,34
Ginevra	2,87	2,85	2,55	2,22	2,18	-0,72	-10,28	-13,22	-1,58
Giura	3,81	3,65	3,26	2,87	2,56	-4,10	-10,65	-12,10	-10,83
Svizzera	3,59	3,41	3,04	2,59	2,38	-5,21	-10,74	-14,85	-8,21
Distretti									
Mendrisio	3,30	3,22	2,99	2,71	2,46	-2,31	-7,04	-9,30	-9,43
Lugano	3,24	3,06	2,80	2,46	2,29	-5,43	-8,59	-12,05	-6,72
Locarno	3,27	3,09	2,81	2,54	2,24	-5,54	-9,02	-9,73	-11,69
Vallemaggia	3,49	3,31	3,21	2,89	2,61	-5,19	-2,91	-10,14	-9,49
Bellinzona	3,42	3,24	3,11	2,78	2,51	-5,51	-3,83	-10,64	-9,73
Riviera	3,35	3,22	3,08	2,96	2,69	-3,78	-4,29	-4,16	-9,11
Blenio	3,54	3,63	3,05	2,78	2,44	2,65	-16,09	-8,86	-12,23
Leventina	3,48	3,43	3,34	2,98	2,50	-1,17	-2,76	-10,69	-16,19
Cantone	3,31	3,16	2,90	2,60	2,36	-4,51	-8,25	-10,45	-9,22

Tab. 4 Economie domestiche private e persone per economia domestica nei cantoni e nei distretti, 1980 e 1990. (Per il 1990 i risultati sono provvisori)

	Economie domestiche private				Persone per economia domestica			
	1980	1990	Variazione ass.	%	1980	1990	Variazione ass.	%
Cantoni								
Zurigo	466.133	532.385	66.252	14,21	2,40	2,19	-0,21	-8,63
Berna	350.046	401.681	51.635	14,75	2,60	2,37	-0,23	-8,83
Lucerna	100.780	123.398	22.618	22,44	2,92	2,62	-0,30	-10,34
Uri	10.604	12.104	1.500	14,15	3,17	2,81	-0,36	-11,41
Svitto	30.972	40.403	9.431	30,45	3,12	2,75	-0,37	-11,82
Obvaldo	8.172	10.223	2.051	25,10	3,14	2,81	-0,33	-10,48
Nidvaldo	9.303	12.426	3.123	33,57	3,06	2,64	-0,42	-13,72
Glarona	13.319	15.157	1.838	13,80	2,74	2,53	-0,21	-7,73
Zugo	25.641	32.382	6.741	26,29	2,93	2,62	-0,31	-10,50
Friburgo	61.359	79.743	18.384	29,96	3,00	2,66	-0,34	-11,47
Soletta	80.009	94.252	14.243	17,80	2,72	2,45	-0,27	-9,92
Basilea Città	97.690	103.384	5.694	5,83	2,08	1,94	-0,14	-6,60
Basilea Camp.	82.111	96.269	14.158	17,24	2,67	2,42	-0,25	-9,49
Sciaffusa	27.053	30.596	3.543	13,10	2,55	2,35	-0,21	-8,15
Appenzello est.	17.449	20.463	3.014	17,27	2,70	2,53	-0,18	-6,64
Appenzello int.	4.018	4.767	749	18,64	3,17	2,88	-0,29	-9,04
San Gallo	140.879	168.873	27.994	19,87	2,77	2,51	-0,26	-9,28
Grigioni	56.179	68.171	11.992	21,35	2,89	2,51	-0,38	-13,11
Argovia	161.884	198.264	36.380	22,47	2,79	2,54	-0,25	-8,93
Turgovia	66.082	80.854	14.772	22,35	2,77	2,58	-0,20	-7,07
Ticino	102.106	119.176	17.070	16,72	2,60	2,36	-0,24	-9,22
Vaud	220.257	261.365	41.108	18,66	2,39	2,29	-0,11	-4,46
Vallese	72.354	95.280	22.926	31,69	3,01	2,59	-0,42	-13,94
Neuchâtel	65.856	72.417	6.561	9,96	2,40	2,25	-0,15	-6,34
Ginevra	156.945	171.594	14.649	9,33	2,22	2,18	-0,04	-1,58
Giura	22.583	25.673	3.090	13,68	2,87	2,56	-0,31	-10,83
Svizzera	2.449.784	2.871.300	421.516	17,21	2,59	2,38	-0,21	-8,21
Distretti								
Mendrisio	15.343	17.803	2.460	16,03	2,71	2,46	-0,26	-9,43
Lugano	42.506	50.130	7.624	17,94	2,46	2,29	-0,17	-6,72
Locarno	20.021	23.277	3.256	16,26	2,54	2,24	-0,30	-11,69
Vallemaggia	1.610	1.920	310	19,25	2,89	2,61	-0,27	-9,49
Bellinzona	13.648	16.132	2.484	18,20	2,78	2,51	-0,27	-9,73
Riviera	3.241	3.815	574	17,71	2,96	2,69	-0,27	-9,11
Blenio	1.815	2.086	271	14,93	2,78	2,44	-0,34	-12,23
Leventina	3.922	4.013	91	2,32	2,98	2,50	-0,48	-16,19
Cantone	102.106	119.176	17.070	16,72	2,60	2,36	-0,24	-9,22

Tab. 5 Edifici d'abitazione ed economie domestiche per edificio d'abitazione nei cantoni e nei distretti, 1980 e 1990. (Per il 1990 i risultati sono provvisori)

	Edifici d'abitazione		Variazione		Economie domestiche per ed. d'abitazione			
	1980	1990	ass.	%	1980	1990	ass.	%
Cantoni								
Zurigo	150.803	173.334	22.531	14,94	3,10	3,08	-0,02	-0,61
Berna	170.968	193.750	22.782	13,33	2,05	2,08	0,03	1,24
Lucerna	41.100	49.903	8.803	21,42	2,46	2,48	0,02	0,81
Uri	6.775	7.675	900	13,28	1,58	1,58	0,01	0,50
Svitto	18.243	22.462	4.219	23,13	1,71	1,81	0,10	5,66
Obvaldo	6.099	6.989	890	14,59	1,35	1,47	0,12	8,89
Nidvaldo	5.040	5.992	952	18,89	1,86	2,09	0,23	12,35
Glarona	10.695	11.645	950	8,88	1,25	1,31	0,05	4,38
Zugo	9.780	12.052	2.272	23,23	2,65	2,70	0,05	1,96
Friburgo	35.524	44.943	9.419	26,51	1,74	1,78	0,05	2,61
Soletta	43.391	51.294	7.903	18,21	1,85	1,84	-0,01	-0,45
Basilea Città	22.365	22.528	163	0,73	4,38	4,60	0,22	5,09
Basilea Camp.	38.672	45.906	7.234	18,71	2,13	2,10	-0,03	-1,22
Sciaffusa	12.926	14.788	1.862	14,41	2,10	2,07	-0,03	-1,30
Appenzello est.	12.634	13.998	1.364	10,80	1,39	1,47	0,08	5,68
Appenzello int.	3.516	4.041	525	14,93	1,15	1,18	0,03	2,74
San Gallo	74.037	86.526	12.489	16,87	1,91	1,96	0,05	2,57
Grigioni	41.437	49.081	7.644	18,45	1,37	1,40	0,03	1,84
Argovia	88.504	107.757	19.253	21,75	1,83	1,85	0,01	0,77
Turgovia	37.011	44.737	7.726	20,87	1,79	1,81	0,02	1,20
Ticino	66.887	82.942	16.055	24,00	1,53	1,44	-0,09	-5,85
Vaud	85.238	100.817	15.579	18,28	2,59	2,60	0,01	0,38
Vallese	56.253	70.542	14.289	25,40	1,29	1,36	0,06	4,89
Neuchâtel	22.576	24.931	2.355	10,43	2,92	2,91	-0,01	-0,38
Ginevra	28.405	33.652	5.247	18,47	5,54	5,13	-0,41	-7,48
Giura	15.588	17.978	2.390	15,33	1,45	1,43	-0,02	-1,49
Svizzera	1.104.467	1.300.263	195.796	17,73	2,23	2,22	-0,01	-0,44
Distretti								
Mendrisio	7.695	9.262	1.567	20,36	1,99	1,92	-0,07	-3,60
Lugano	23.189	28.611	5.422	23,38	1,83	1,75	-0,08	-4,41
Locarno	16.255	19.851	3.596	22,12	1,23	1,17	-0,06	-4,80
Vallemaggia	2.779	3.901	1.122	40,37	0,58	0,49	-0,09	-15,05
Bellinzona	7.874	9.562	1.688	21,44	1,73	1,69	-0,05	-2,67
Riviera	2.047	2.559	512	25,01	1,58	1,49	-0,09	-5,84
Blenio	2.923	4.082	1.159	39,65	0,62	0,51	-0,11	-17,70
Leventina	4.125	5.114	989	23,98	0,95	0,78	-0,17	-17,47
Cantone	66.887	82.942	16.055	24,00	1,53	1,44	-0,09	-5,85